

COMMISSIONE IX
LAVORI PUBBLICI

XCVIII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALDISIO

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	1241
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Norme integrative per la costruzione, a cura dell'A. N. A. S., dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria. (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). (4314)	1241
PRESIDENTE	1241, 1244
SULLO, <i>Ministro dei lavori pubblici</i>	1243, 1244
AMENDOLA PIETRO	1243, 1244
DI NARDO	1244
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1244

La seduta comincia alle 17,10.

CIBOTTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Bontade Margherita.

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme integrative per la costruzione, a cura dell'A.N.A.S., dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (4314).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme integrative per la costruzione, a cura dell'A.N.A.S., dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria », già approvato dal Senato.

Nella seduta precedente abbiamo chiuso la discussione generale.

Do lettura degli articoli che — non essendovi emendamenti — porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

Il Ministro dei lavori pubblici — Presidente dell'A. N. A. S. — è autorizzato ad impegnare per gli esercizi successivi a quello di competenza, in misura non eccedente i quattro, il ricavo netto dei mutui che la Azienda nazionale autonoma delle strade è autorizzata a contrarre ai sensi dell'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la costruzione dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria. I pagamenti conseguenti ai lavori dovranno essere contenuti nel limite fissato dallo stesso articolo 15 per ciascun esercizio finanziario.

Nel bilancio dell'A. N. A. S., per ciascuno degli esercizi dal 1963-64 al 1966-67, verranno

III LEGISLATURA — NONA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 1962

istituiti « per memoria » capitoli corrispondenti rispettivamente al n. 24-bis dell'entrata ed ai nn. 46-bis e 54-bis della spesa per l'esercizio 1962-63.

I relativi stanziamenti verranno iscritti, senza ulteriori formalità, dopo l'emanazione dei decreti interministeriali che approvano le singole convenzioni stipulate tra l'A. N. A. S. ed il Consorzio di credito per le opere pubbliche o gli enti ed istituti mutuanti.

(È approvato).

ART. 2.

Sui ricavi netti dei mutui che l'Azienda dovrà annualmente contrarre fino alla complessiva somma di lire 180 miliardi, per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, è riservata una quota del 2,50 per cento da assegnarsi ai capitoli concernenti oneri di carattere generale, ivi compresa la corresponsione al personale di una indennità ragguagliata a quella prevista dall'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 novembre 1947, numero 1282, per le prestazioni inerenti ai lavori dell'autostrada.

Agli impiegati della carriera tecnica, limitatamente al periodo in cui prestano servizio presso gli uffici speciali per i lavori dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, viene concessa un'indennità per responsabilità professionale e per particolari disagi connessi alla conduzione dei lavori, nella misura mensile di lire 60.000, unica per tutte le qualifiche della carriera direttiva, di lire 40.000 per quelle della carriera di concetto, e di lire 20.000 per quelle della carriera esecutiva.

La quota di cui al primo comma, che per l'esercizio 1962-63 ammonta a lire quattrocentonovantanove milioni e 995.000, viene iscritta al capitolo n. 63-bis della spesa che è istituito con la seguente denominazione: « Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota da destinare ai medesimi, dei ricavi netti dei mutui contratti dall'Azienda per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria di cui all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 ».

Per ciascuno degli esercizi dal 1963-64 al 1966-67 verranno istituiti corrispondenti capitoli « per memoria » e l'iscrizione delle relative quote avverrà con le medesime formalità indicate nel precedente articolo 1.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra i capitoli concernenti gli oneri di carattere generale, la quota di cui al primo comma.

(È approvato).

ART. 3.

Per la direzione e sorveglianza dei lavori dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dei relativi raccordi autostradali, l'A. N. A. S. è autorizzata ad assumere, con contratto quinquennale, non oltre n. 40 ingegneri, non oltre n. 80 geometri, non oltre n. 15 disegnatori, non oltre n. 80 assistenti, non oltre n. 12 dattilografi, e non oltre n. 20 autisti, che dovranno risiedere nella giurisdizione territoriale degli uffici di cui al successivo articolo 4.

Per gli ingegneri è prescritta la laurea in ingegneria civile o trasporti con un punteggio non inferiore a 80 su 110; per i geometri ed i disegnatori il titolo di studio dovrà essere stato conseguito in unica sessione.

La retribuzione è fissata con decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con quello del tesoro, sulla base dei corrispondenti contratti esistenti per l'impiego privato.

Le assunzioni avverranno per chiamata ed a seguito dell'esito favorevole di un colloquio sulle materie professionali per gli ingegneri ed i geometri e di una prova pratica per i disegnatori, gli assistenti, i dattilografi e gli autisti.

Al personale assunto a norma dei precedenti commi non si applicano le norme concernenti gli impiegati di ruolo e non di ruolo dello Stato, fatta eccezione per quelle di cui agli articoli 60, 62 e 65 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3. La inosservanza degli indicati articoli determina la risoluzione del rapporto di impiego per colpa del personale assunto a contratto.

I contratti relativi potranno essere ulteriormente prorogati fino al massimo di tre anni.

(È approvato).

ART. 4.

Gli uffici speciali da istituire, a norma dell'articolo 24 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, per i lavori delle autostrade a cura diretta dell'A. N. A. S., sono assimilati agli altri organi periferici dell'A. N. A. S. ed adempiono a tutte le incombenze previste dalle vigenti leggi ed in particolare dall'articolo 25 della stessa legge 7 febbraio 1961, n. 59.

Alle dirette dipendenze degli Uffici speciali possono essere istituite sezioni staccate.

(È approvato).

III LEGISLATURA — NONA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 1962

Do lettura dell'ordine del giorno presentato dagli onorevoli Amendola Pietro e Misefari:

« La Commissione Lavori pubblici, nell'approvare il disegno di legge n. 4314,

invita il Governo:

1°) perché l'A.N.A.S. dia la massima pubblicità alle assunzioni di personale di cui all'articolo 3 del disegno di legge, richiedendo che le domande di assunzione siano corredate dai titoli di studio e di qualificazione professionale, dalle referenze sul lavoro prestato o sulle attività professionali svolte, dai titoli combattentistici o assimilati, dai certificati comprovanti i carichi familiari e la eventuale anzianità di iscrizione nella lista dei disoccupati presso gli uffici di collocamento;

2°) e perché la valutazione dei titoli anzidetti abbia carattere assolutamente prioritario.

« La Commissione invita inoltre il Governo perché l'A.N.A.S. nelle assunzioni in questione si attenga strettamente alle disposizioni di legge che disciplinano il collocamento di alcune categorie del personale da assumere ».

SULLO, *Ministro dei lavori pubblici*. Non posso accettare quest'ordine del giorno perché è contro la legge.

Nel momento in cui si approva un provvedimento non si può approvare un ordine del giorno che è contro di esso.

Cosa si vuol fare? Si vuole assimilare l'A.N.A.S., per quanto riguarda la costruzione della Salerno-Reggio Calabria, alla società autostrade che costruisce altre autostrade? A me non risulta che questa società, quando fa delle assunzioni, si attenga a questi criteri. Se cominciamo a bloccare le assunzioni con criteri rigidi che assomigliano a quelli delle amministrazioni dello Stato, tanto vale non inserire questo articolo di legge. Ci vuole un minimo di elasticità, elasticità che però non vuol dire che l'A.N.A.S. deve seguire un criterio di discriminazione di qualunque ordine o tipo.

Se da parte dei proponenti si chiede che non ci siano discriminazioni, posso dire che questa raccomandazione è superflua; perché non abbiamo mai dato ordine di fare discriminazioni di qualunque genere o tipo. Devo, però, onestamente dichiarare che non posso aderire ad un criterio per il quale le domande di assunzione devono essere corredate da tutti questi documenti, perché, come ho già detto, si renderebbero più rigide le assunzioni medesime. Ripeto, occorre adottare un minimo di elasticità.

Io domando se qui in Commissione, quando si è approvato il piano delle autostrade, le società, per le assunzioni, sono state assoggettate a particolari limiti. Se si fosse fatto questo per le società delle autostrade, ci sarebbe stata una ragione logica per chiederlo anche per l'A.N.A.S.

Noi abbiamo approvato una legge per le autostrade in cui si è detto che una parte sarebbe stata fatta dall'I.R.I. Avete mai stabilito i criteri per le assunzioni che doveva fare l'I.R.I.?

Se gli onorevoli Amendola e Misefari hanno ingegneri capaci, me li segnalino, e cercheremo di farli lavorare, perché non abbiamo che questa intenzione. Ma se partite da un concetto di sfiducia, va bene, siete su un piano politico e non se ne parli più. Se, invece, vi è una posizione di collaborazione e volete l'accettazione di questo ordine del giorno che vincola il ministro a seguire una procedura, allora, in effetti, dopo aver aderito a snellire una procedura, gliela vincolate attraverso l'ordine del giorno.

Io potrei accettare l'invito è poi fare il contrario, ma mi parrebbe scorretto verso di voi.

Io vorrei pregare gli onorevoli Amendola e Misefari di segnalare i professionisti che vogliono lavorare e si esamineranno con comprensione le loro richieste, ma di non chiedere vincoli espliciti attraverso ordini del giorno che, se venissero accettati, finirebbero per svuotare la legge.

AMENDOLA PIETRO. Siamo stati indotti a presentare quell'ordine del giorno, perché ci è sembrata strana l'assunzione di impiegati sulla base dei contratti per l'impiego privato. Ci è sembrato strano che si potessero alcune condizioni: laurea non inferiore a 80, oppure diploma conseguito in una unica sessione. Poi, a un certo momento, questi titoli di studio, bassi o alti che siano, vengono annullati da un colloquio confidenziale a quattro occhi, e non si sa chi sia l'interlocutore. Stando alla legge, può capitare che qualcuno che abbia una laurea appena appena con il punteggio di 80, nel corso di questo colloquio confidenziale riesca a superare magari un altro aspirante che abbia una laurea col punteggio di 110.

Nessuno ha mai pensato che lei, onorevole Ministro, volesse dare direttive di discriminazione politica, né in questa circostanza, né in altre circostanze. In privato le ho detto: siamo alla vigilia delle elezioni politiche. Si tratta che, non essendo previsto nessun sistema di pubblicità di queste assunzioni, esse avverranno proprio per chiamata strettamen-

te diretta e strettamente fiduciaria. Non è che si temano discriminazioni.

SULLO, *Ministro dei lavori pubblici*. L'articolo della legge, onorevole Amendola, ha una sua logica quando stabilisce che coloro che hanno riportato nell'esame di laurea almeno 80 su 110 sono ammessi alla chiamata. Ciò vuol dire che chi ha un punteggio di 66 o 70 non verrà nemmeno convocato. Una volta stabilito chi deve essere chiamato, si procede al colloquio.

AMENDOLA PIETRO. Non ho detto questo. Ma i dattilografi, ad esempio, come saranno assunti? Saranno messi tutti in una stanza, batteranno per cinque minuti insieme e si vedrà chi scrive più parole e fa meno errori? Se si chiamano alla spicciolata è chiaro che si assumerà chi si vuole.

SULLO, *Ministro dei lavori pubblici*. Allora lei avrebbe dovuto, per lo meno, non toccare gli ingegneri ed i geometri.

AMENDOLA PIETRO. Abbiamo presentato il nostro ordine del giorno la settimana scorsa proprio per dar tempo al Governo di vedere se c'era qualche elemento buono da poter accogliere.

SULLO, *Ministro dei lavori pubblici*. Può darsi anche che i concorrenti saranno così pochi che la prova pratica la facciamo a tutti. Assicuro comunque che daremo a queste assunzioni la pubblicità necessaria.

DI NARDO. A mio parere, o dovrebbe essere eliminato, come giustamente diceva il collega Amendola, l'articolo, tranne la parte che indica le unità, oppure, per quanto riguarda gli autisti ed i dattilografi, nel caso che vi sia un rilevante numero di concorrenti, l'A.N.A.S. dovrebbe tener conto anche dei vari titoli che i concorrenti potranno presentare.

SULLO, *Ministro dei lavori pubblici*. Se si imposta il problema in questi termini non posso accettare l'ordine del giorno. Io cercavo di venire incontro ai vostri desideri, ma è chiaro che rifiutate questo mio tentativo.

AMENDOLA PIETRO. Non condivido la proposta fatta dal collega Di Nardo per ragioni di urgenza, perché, modificando l'articolo della legge, evidentemente questa dovrà tornare al Senato con l'inevitabile conseguenza di un rimando della sua approvazione. Pur mantenendo il mio punto di vista, dichiaro di avere tanta fiducia nella persona del Ministro che ritiro l'ordine del giorno e mi riterrò soddisfatto della sua promessa verbale che sarà data pubblicità a queste assunzioni e che verrà fatta una distinzione, come in tutte le sane amministrazioni, tra chi ha

una laurea con 110 e chi con 80, da chiunque possa essere presentato o raccomandato. Per le altre categorie, a parte le disposizioni di legge sul collocamento, ci vorrà evidentemente una prova pratica qualora il numero delle domande superi quello dei posti a disposizione; una prova pratica fatta collegialmente, come si usa fare per i dattilografi.

SULLO, *Ministro dei lavori pubblici*. Confermo l'impegno che ho assunto e ringrazio l'onorevole Amendola che ne ha preso atto.

PRESIDENTE. Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Norme integrative per la costruzione, a cura dell'A.N.A.S., dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria » (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (4314):

Presenti e votanti	29
Maggioranza	15
Voti favorevoli	29
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Aldisio, Alessandrini, Amendola Pietro, Angelini Giuseppe, Arenella, Azimonti, Baroni, Beccastrini, Biagioni, Borghese, Buzzetti, Cavazzini, Cengarle, Cianca, Cibotto, Colombo Renato, Curti Ivano, De Capua, De Pasquale, Di Nardo, Giorgi, Marconi, Martina, Misefari, Pigni, Ripamonti, Sanfilippo, Volpe, Zappa.

È in congedo:

Bontade Margherita.

La seduta termina alle 18,10.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO